

COMUNE DI PREDAPPIO
Provincia di Forlì-Cesena

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA MARIA LUISA CANTARONI

La sottoscritta Maria Luisa Cantaroni, revisore unico del Comune di Predappio, *in relazione al Bilancio di previsione 2018-2020 ed alla Nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2018-2020*

visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- il d.lgs. n. 126/2014; il D.M. del 20.05.2015;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

formula le considerazioni che seguono.

PREMESSA

La Nota di aggiornamento in linea con le disposizioni dell'art. 170 Tuel, accompagna il **bilancio di previsione armonizzato** ed è strutturato nelle due componenti – **sezione strategica e sezione operativa**. Contiene il **Piano Pluriennale degli investimenti 2018-2020**.

Si ricorda che il "bilancio armonizzato" è ispirato sia ai principi contabili generali previsti dal Dlgs 118/2011¹ sia a principi contabili applicati introdotti successivamente. Questi ultimi rappresentano norme tecniche di dettaglio e di interpretazione delle norme contabili e dei principi generali con la funzione di favorire comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati vigenti riguardano:

- (i) n. ro 4/1 la programmazione di bilancio*
- (ii) n.ro 4/2 la contabilità finanziaria*
- (iii) n.ro 4/3 la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.*
- (iv) n.ro 4/4 il bilancio consolidato.*

I principi contabili disciplinano materie comuni allo scopo di uniformare comportamenti e rappresentazioni contabili in una visione di correttezza e completezza e riguardano:

1. Principio dell'annualità 2. Principio dell'unità 3. Principio dell'universalità 4. Principio dell'integrità 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità 6. Principio della significatività e rilevanza 7. Principio della flessibilità 8. Principio della congruità 9. Principio della prudenza 10. Principio della coerenza 11. Principio della continuità e della costanza 12. Principio della comparabilità e della verificabilità 13. Principio della neutralità 14. Principio della pubblicità 15. Principio dell'equilibrio di bilancio 16.

¹ *compendiano le norme generali che erano già previste nel Tuel con le best practices suggerite dalla dottrina economica, dai principi contabili e dall'esperienza.*

*Principio della competenza finanziaria 17. Principio della competenza economica 18.
Principio della prevalenza della sostanza sulla forma*

Premesso che si tratta di regole importanti aventi tutte pari dignità, allo scrivente Revisore preme ribadire la delicatezza e l'importanza di

- *principio della prudenza (n.ro 9) secondo cui i bilanci devono accogliere "solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo...e le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste...le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate anche se non realizzate..... non deve ricondurre all'arbitraria e immotivata riduzione delle previsioni di entrata ... bensì esprimere qualità di giudizi...."*
- *principio della coerenza (n.ro 10) secondo cui "occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale..." e con distinzione fra coerenza interna e coerenza esterna.*
- *principio della coerenza finanziaria (n.ro 16) secondo cui entrate ed uscite devono essere iscritte nell'anno finanziario nel quale sorge l'obbligazione attiva o passiva,*
- *principio della competenza economica (n.ro 17), molto complesso che interesserà l'Ente in fase di rendicontazione per la necessaria correlazione fra entrate/uscite finanziarie e proventi e costi classificati con un criterio economico.*
- *principio della prevalenza della sostanza sulla forma (n.ro 18) secondo cui le operazioni devono essere registrate in funzione "della realtà economica che li ha generati....e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale"*

VERIFICHE PRELIMINARI

Preliminarmente la sottoscritta ha verificato l'esistenza e la completezza dei documenti richiesti dalla vigente normativa e può attestare la redazione dei sottoelencati documenti:

- bilancio 2017-2019 redatto ai sensi dell'Allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126 del 2014;
- nota integrativa approvata con delibera G.C. n. 19 del 01/02/2018;
- Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 approvato con delibera G.C. n. 18 del 01/02/2018;

- rendiconto dell'esercizio 2016 approvato dal consiglio Comunale in data 28/04/2017;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
- proposta delibera di consiglio comunale sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di consiglio comunale con la quale sono determinati, per l'esercizio 2017, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per i servizi a domanda individuale;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557, dell'art. 1 della L. 296/2006 e s.m.i;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- il prospetto relativo agli indicatori economici e finanziari di bilancio;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 28/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 15/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Saldo cassa al 1° gennaio				1.190.838,63
RICOSSIONI	(+)	918.112,64	4.544.749,87	5.462.862,51
IMPEGNAMENTI	(-)	1.051.487,34	4.270.797,34	5.322.284,68
ALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.331.416,46
IMPEGNAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
ALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.331.416,46
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.149.455,92	1.546.156,06	4.695.611,98
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.628.323,93	1.588.908,69	3.217.232,62
ALDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
ALDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			346.426,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)⁽²⁾	(=)			2.463.369,70

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata ⁽³⁾				
Saldo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾				637.529,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Saldo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				1.372,00
Saldo perdite società partecipate				0,00
Saldo contezioso				215.392,46
Altri accantonamenti				854.293,60
Totale parte accantonata (B)				854.293,60
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				548.567,18
Vincoli derivanti da trasferimenti				184.186,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				62.824,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				88.516,00
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				884.093,91
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				421.380,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				303.601,65

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.190.838,63	1.331.416,46	962.226,89
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA			
ENTRATE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Avanzo vincolato	13.843,87	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato entrata	664.937,03	51.208,95	51.208,95
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, perequativa, contributiva	4.157.963,24	4.310.808,00	4.293.615,00
Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti	220.873,14	152.283,14	137.283,14
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	774.790,22	738.654,15	724.757,76
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	1.485.174,71	1.418.263,37	291.926,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	7.317.582,21	6.671.217,61	5.498.791,43
SPESE			
Titolo 1 - Spese correnti	5.024.917,69	5.061.666,24	5.007.943,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.197.531,52	1.400.586,37	374.249,58
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	7.222.449,21	6.462.252,61	5.382.193,43
SALDO	95.133,00	208.965,00	116.598,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

per € 227.050,42 derivanti da trasferimenti di altri Enti per spesa di investimento

per € 113.008,12 da avanzo di amministrazione destinato a spesa di investimento

per € 69.338,04 da avanzo vincolato destinato a spesa di investimento

per € 177.243,08 da mutuo

per € 29.550,28 da entrate proprie destinate a spese di investimento

per € 48.747,09 da entrate di parte corrente vincolate al finanziamento del fondo per il trattamento accessorio del personale 2017 imputato contabilmente sul 2018

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Nel fondo iniziale di cassa, la cassa vincolata è pari a zero.

La differenza fra residui incluse le previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	962.226,89
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.815.170,84	4.157.963,24	5.973.134,08	4.329.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	60.097,60	220.873,14	280.970,74	109.284,39
<i>Entrate extratributarie</i>	508.264,35	774.790,22	1.283.054,57	613.919,98
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.738.796,29	1.485.174,71	3.223.971,00	1.650.684,73
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione prestiti</i>	1.468.353,13	100.000,00	1.568.353,13	637.510,93
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	1.236.787,35	1.236.787,35	1.236.787,35
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	64.468,66	841.500,00	905.968,66	799.435,00
TOTALE TITOLI	5.655.150,87	8.817.088,66	14.472.239,53	9.376.922,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.655.150,87	8.817.088,66	14.472.239,53	10.339.149,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
SPESE CORRENTI	2.177.987,17	5.024.917,69	7.202.904,86	5.390.952,54
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.024.528,08	2.197.531,52	3.222.059,60	2.277.879,96
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	195.133,00	195.133,00	195.133,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.236.787,35	1.236.787,35	1.236.787,35
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	295.011,70	841.500,00	1.136.511,70	807.992,56
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.497.526,95	9.495.869,56	12.993.396,51	9.908.745,41

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 01.01.2018		962.226,89		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	51.208,95	51.208,95	51.208,95
AA) Recupero disavanzo di amm.ne esercizio precedente	-	-	-	0,00
B) Entrate titoli: 1.-2.-3.	+	5.153.626,60	5.201.745,29	5.155.655,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate tit.4.02.06-Contr. A investimenti direttamente destinati a rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	+	-	-	0,00
D) Spese tit. 1.- Spese correnti	-	5.024.917,69	5.061.666,24	5.007.943,85
di cui:		0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato		51.208,95	51.208,95	51.208,95
- fondo crediti dubbia esigibilità		167.980,27	195.355,14	216.074,56
E) Spesa tit. 2.04-altri trasfer. In conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese tit. 4.00-Q.te capit.amm.to mutui e prestiti obb.	-	195.133,00	208.965,00	216.598,00
G) Somma finale G=(A-AA+B+C-D-E-F)		-17.677,00	-17.677,00	-17.677,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART.162, CO.6 TUEL				
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	+		0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o dei principi contabili	+		17.677,00	17.677,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o dei principi contabili	-			-	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	+		-	-	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 17.677,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

da proventi di urbanizzazione che, ai sensi del dispositivo di cui all'art. 1 della Legge n. 232/2016, possono essere destinati anche al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

La situazione **corrente** dell'esercizio 2018 sul fronte delle **entrate** non è influenzata da eventi straordinari nel senso di non ripetitivi.

Per quanto riguarda le **spese** sono incluse (2018) € 20.000,00 per elezioni politiche, € 33.000,00 (2019) per consultazioni elettorali (elezioni amministrative e europee).

Essendo tali spese iscritte nella parte corrente e trovando copertura nelle entrate correnti è possibile affermare che il bilancio 2018-2020 presenta un equilibrio in termini correnti senza l'ausilio di operazioni di natura eccezionale.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	17.677,00	17.677,00	17.677,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	132.936,00	55.558,00	
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (rimborsi per elezioni)	20.000,00	15.000,00	0,00
totale	170.613,00	88.235,00	17.677,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	20.000,00	33.000,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	20.000,00	33.000,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'indicazione che il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento il sottoscritto organo di revisione ha espresso specifico parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto il sottoscritto organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 18/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	48.747,09	51.208,95	51.208,95
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	438.946,86	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	487.893,95	51.208,95	51.208,95
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.157.983,24	4.310.808,00	4.293.615,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	220.873,14	152.283,14	137.283,14
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	774.790,22	738.654,15	724.757,76
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.485.174,71	1.418.263,37	291.926,58
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-130.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.973.708,74	5.010.457,29	4.956.734,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	51.208,95	51.208,95	51.208,95
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	167.980,27	195.355,14	216.074,56
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	63.535,00	27.725,00	27.725,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.793.402,42	4.838.586,10	4.764.144,29
1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.197.531,52	1.400.586,37	374.249,58
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	14.061,00	0,00	0,00
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.183.470,52	1.400.586,37	374.249,58
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		19.622,32	432.045,14	360.397,56

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, "n" corrisponde a 2018, "n+1" corrisponde a 2019, e "n+2" corrisponde a 2020.

di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota per scaglioni, con un minimo dello 0,60% per i redditi fino a € 15.000,00 ad un massimo dello 0,80% per i redditi superiori a € 75.000,00.

Il gettito è così previsto:

Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
562.460,00	560.000,00		
0,00	0,00	624.000,00	
0,00	0,00	0,00	624.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito ordinario stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

Tributo	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.300.000,00	1.341.000,00	1.402.000,00	1.396.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.101.000,00	1.205.016,00	1.248.250,00	1.278.615,00
Totale	2.401.000,00	2.546.016,00	2.650.250,00	2.674.615,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.205.000,00, con un aumento di euro 105.000,00 rispetto ai dati di preconsuntivo 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 116.490,00 a titolo di crediti di dubbia esigibilità.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo è stabilita con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Tributo	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
TOSAP	44.480,75	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Imposta Pubblicità	32.158,61	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Totale	76.639,36	73.000,00	73.000,00	73.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	130.911,23	134.649,24	55.558,00	0,00
IMU	154.058,83	129.000,00	178.000,00	178.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARES	23.079,33	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	1.231,51	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	309.280,90	286.649,24	256.558,00	201.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	71.626,67	0,00	71.626,67
2018	67.774,07	17.677,00	50.097,07
2019	154.548,77	17.677,00	136.871,77
2020	271.926,58	17.677,00	254.249,58

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
15.500,00	25.500,00	26.250,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tra i proventi da sanzioni amministrative rientrano anche i proventi da sanzioni per violazione al Codice della Strada. I proventi vengono incassati e gestiti dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, ente al quale è stata delegata la gestione del servizio di Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
100.406,00	100.606,00	100.806,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% Copertura 2018
Mense scolastiche	183.500,00	189.500,00	96,83%
Servizi cimiteriali e illuminazioni votive	61.000,00	77.810,00	78,40%
Corsi nuoto	6.500,00	14.000,00	46,43%
Totale	251.000,00	281.310,00	89,23%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' SU PROVENTI SERVIZI PUBBLICI			
	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
FCDE SU PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	9.490,26	9.703,32	9.703,32
Quote FCDE obbligatorie accantonate a bilancio di previsione:			
75% per 2018	7.117,70		
85% per 2019		8.247,82	
95% per 2020			9.218,15

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

Deliberazione Giunta comunale n. 9 del 24/01/2018:

- Scuole dell'infanzia

Refezione scolastica	Anno 2017	Anno 2018
Retta mensile	€ 60,00	€ 25,00
Quota pasto	€ 2,20	€ 5,00

- Scuole primarie

Refezione scolastica	Anno 2017	Anno 2018
Retta mensile	€ 10,00	€ 25,00
Retta mensile classi tempo pieno	€ 10,00	€ 25,00
Quota pasto	€ 4,98	€ 5,00

Deliberazione Giunta comunale n. 8 del 24/01/2018:

Revisione rette frequenza servizio educativo nido d'infanzia

Anno 2017

fascia ISEE	Importo retta mensile (al netto dell'IVA)
Sino ad € 7.500	€ 190,00
Da € 7.501 a € 17.500	€ 190,00 + 1,5% su ISEE superiore a € 7.500
Da € 17.501 a € 35.000	€ 340,00 + 0,25% su ISEE superiore a € 17.500

Anno 2018

fascia ISEE	Importo retta mensile (al netto dell'IVA)
Fino a € 7.500	€ 195,00
Da € 7.501 a € 15.000	€ 195,00 + 1,60% su ISEE superiore a € 7.500
Da € 15.001 a € 25.000	€ 315,00 + 1,00% su ISEE superiore a € 15.000
Da € 25.001 a € 30.000	€ 415,00 + 0,25% su ISEE superiore a € 25.000
Superiore a € 30.000	€ 427,50

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Preconsuntivo 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TITOLO 1 - Spese correnti				
101 Redditi da lavoro dipendente	972.323,11	989.533,30	980.201,30	980.201,30
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	86.726,98	85.971,39	85.555,00	86.165,00
103 Acquisto di beni e servizi	2.754.252,64	2.745.375,81	2.720.661,70	2.663.917,31
104 Trasferimenti correnti	540.600,14	637.241,55	674.427,25	668.182,25
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	168.606,26	163.938,00	158.987,00	147.731,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.717,12	21.000,00	31.000,00	31.000,00
110 Altre spese correnti	104.213,94	381.857,64	410.833,99	430.746,99
100 Totale TITOLO 1	4.656.440,19	5.024.917,69	5.061.666,24	5.007.943,85

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.201,41;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.188.009,42;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/2006	Media 2011/2013	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.197.152,69	989.533,30	980.201,30	980.201,30
Spese macroaggregato 103	21.132,33	16.489,00	21.489,00	8.489,00
Irap macroaggregato 102	67.023,28	58.461,39	57.745,00	57.745,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: rimborsi spese personale comandato	11.000,00			
Altre spese: da specificare: spese sostenute per personale condiviso in Unione	120.913,40	160.657,13	180.705,14	180.705,14
Totale spese di personale (A)	1.417.221,70	1.225.140,82	1.240.140,44	1.227.140,44
(-) Componenti escluse (B)	229.212,28	171.436,40	157.161,40	152.161,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.188.009,42	1.053.704,42	1.082.979,04	1.074.979,04

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro *1.188.009,42*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 61.257,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	6.194,16	84,00%	991,07	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.099,71	80,00%	7.019,94	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.792,52	50,00%	4.896,26	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	1.978,00	50,00%	989,00	989,00	989,00	989,00
Totale	53.064,39		13.896,27	9.989,00	9.989,00	9.989,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è

consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA*
Esercizio finanziario 2018
(preparare un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORI AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTI EFFETTIVI DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PREQUIATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.465.645,24 1.974.000,00 1.491.645,24	159.555,51	159.555,51	10,70%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010300	Tipologia 103: Tributi dovuti o regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi dovuti o regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010100	Tipologia 101: Fondi perequativi da Amministratori Centrali	692.280,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	NDV/01
1000000	TOTALE TIPOLOGIA 1	4.157.965,24	159.555,51	159.555,51	3,84%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministratori pubbliche	218.379,14	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	2.500,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali Private	0,00	0,00	0,00	NDV/01
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimento corrente dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
2000000	TOTALE TIPOLOGIA 2	220.879,14	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	470.096,00	8.261,18	8.261,18	1,76%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.500,00	163,58	163,58	1,06%
3030000	Tipologia 100: Interessi attivi	3.100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	171.022,22	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	115.072,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TIPOLOGIA 3	774.790,22	8.424,76	8.424,76	1,09%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	NDV/01
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.151.798,58 552.076,65 181.811,27 417.910,66	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	13.843,87 0,00 0,00 13.843,87	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	251.758,19	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	67.774,07	14.061,00	14.061,00	20,75%
4000000	TOTALE TIPOLOGIA 4	1.485.174,71	14.061,00	14.061,00	0,95%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5020000	Tipologia 200: Recupero crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5030000	Tipologia 300: Recupero crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5000000	TOTALE TIPOLOGIA 5	0,00	0,00	0,00	NDV/01
	TOTALE GENERALE (***)	6.638.801,51	182.041,27	182.041,27	2,74%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.133.626,60	167.980,27	167.980,27	3,26%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.485.174,71	14.061,00	14.061,00	0,95%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2019

(preparare un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORI AL FONDO (**) (b)	ACCANTONAMENTI EFFETTIVI DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.303.308,00 2.099.000,00 1.504.308,00	185.476,69	185.476,69	12,33%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regalati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regalati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	NDV/01
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi del Amministrazioni Centrali	707.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	NDV/01
1000000	TOTALI E TITOLO 1	4.310.308,00	185.476,69	185.476,69	4,30%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	149.781,14	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	2.500,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	NDV/01
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
2000000	TOTALI E TITOLO 2	152.281,14	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	473.356,00	9.350,45	9.350,45	2,02%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.500,00	328,00	328,00	1,29%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	146.848,15	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	91.650,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALI E TITOLO 3	730.454,15	9.678,45	9.678,45	1,34%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	NDV/01
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	781.857,30 310.928,65 310.928,65 160.000,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	481.857,30	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	154.548,77	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALI E TITOLO 4	1.418.263,37	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5000000	TOTALI E TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	NDV/01
	TOTALE GENERALE (****)	6.620.008,66	195.355,14	195.355,14	2,95%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.201.745,29	195.355,14	195.355,14	3,76%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.418.263,37	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2020

(predisporre un allegata per ciascun anno del bilancio di previsione)

TPOLOGIA	DECOMPOSIZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto dell'incipio contabile approvato S.J. (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accantonati per cassa	3.572.619,00 2.093.000,00 1.479.619,00	204.994,60	204.994,60	13,85%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accantonati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) <i>di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accantonati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	NDV/01
1010100	Tipologia 501: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	721.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 502: Fondi perequativi dalle Regioni o Province autonome (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	NDV/01
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.293.619,00	204.994,60	204.994,60	4,77%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 201: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	134.735,14	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 202: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
2010300	Tipologia 203: Trasferimenti correnti da imprese	2.500,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 204: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	NDV/01
2010500	Tipologia 205: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i> <i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
2000000	TOTALE TITOLO 2	137.235,14	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 300: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	474.756,00	10.661,50	10.661,50	2,25%
3020000	Tipologia 300: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.250,00	399,46	399,46	1,52%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	129.001,76	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	91.650,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	724.757,76	11.079,96	11.079,96	1,53%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	NDV/01
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti <i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i> <i>Contributi agli investimenti da UE</i> Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale <i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i> <i>Altri trasferimenti in conto capitale da UE</i> Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	NDV/01
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	271.926,58	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	291.926,58	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	NDV/01
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	NDV/01
	TOTALE GENERALE (****)	5.447.582,48	216.074,56	216.074,56	3,97%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.155.655,90	216.074,56	216.074,56	4,19%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	291.926,58	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 18.365,42 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 17.473,90 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 16.667,48 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

accantonamento per indennità di fine mandato Sindaco: € 2.725,00

accantonamento per agevolazioni/esenzioni TARI: € 25.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a € 22.350,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

Livia Tellus Romagna Holding S.p.a.;

Forlifarma S.p.a. (partecipazione attraverso Livia Tellus);

Romagna Acque S.p.a. (partecipazione attraverso Livia Tellus);

Unica Reti S.p.a. (partecipazione attraverso Livia Tellus);

Technè (partecipazione attraverso Livia Tellus).

Entro il mese di febbraio adegueranno il proprio statuto alle norme del D.lgs. n. 175/2016 anche le società Forlì Città Solare e Forlì Mobilità Integrata, entrambe partecipate in via indiretta dal Comune di Predappio, attraverso la partecipazione detenuta in Livia tellus Romagna Holding S.p.a.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, rispettando il termine del 31 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 16/10/2017;

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Sono previste, però, le seguenti azioni di razionalizzazione nei confronti delle seguenti società:

- Fiera di Forlì S.p.a. (partecipazione indiretta attraverso Livia Tellus Romagna Holding S.p.a.) - azione di contenimento dei costi;
- ATR società consortile a responsabilità limitata – conferimento nella società Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. del ramo di azienda relativo alla gestione di alcuni servizi di gestione della mobilità nel trasporto pubblico locale;
- Forlì Città Solare S.r.l. e Forlì Mobilità Integrata S.r.l. (partecipazioni indirette attraverso Livia Tellus Romagna Holding S.p.a.) - è prevista la fusione per incorporazione di Forlì Città Solare in Forlì Mobilità Integrata

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

<u>Mezzi propri</u>	
- contributo permesso di costruire	73.992,94
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-17.677,00
- alienazione di beni	251.758,19
- Altre entrate proprie	243.495,77
Totale mezzi propri	551.569,90
<u>Mezzi di terzi</u>	
- mutui	277.243,08
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi da amministrazioni pubbliche	887.529,63
- contributi da imprese	481.188,91
- contributi da famiglie	
Totale mezzi di terzi	1.645.961,62
TOTALE RISORSE	2.197.531,52
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.197.531,52

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto il sostenimento di spesa per acquisto immobili che, in ogni caso, deve sottostare ai vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.856.395,74	4.061.988,79	4.157.963,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	264.994,06	217.307,14	220.873,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	825.759,59	773.723,32	774.790,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.947.149,39	5.053.019,25	5.153.626,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	494.714,94	505.301,93	515.362,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	162.673,00	154.590,00	145.731,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	2.972,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		332.041,94	347.739,93	369.631,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.544.901,00	3.449.768,00	3.240.803,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	0,00	100.000,00
TOTALE		3.644.901,00	3.449.768,00	3.340.803,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	168.606,26	162.673,00	157.562,00	145.731,00
entrate correnti	5.030.211,84	3.856.395,74	4.061.988,79	4.157.963,24
% su entrate correnti	3,35%	4,22%	3,88%	3,50%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 466.056,00 complessivi nel triennio, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.723.083,11	3.544.900,75	3.449.767,75	3.240.802,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-178.182,36	-195.133,00	-208.965,00	-216.598,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	3.544.900,75	3.449.767,75	3.240.802,75	3.124.204,75
Nr. Abitanti al 31/12	6.330	6.330	6.330	6.330
Debito medio per abitante	560,02	544,99	511,98	493,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	168.606,06	163.938,00	158.987,00	147.731,00
Quota capitale	178.182,36	195.133,00	208.965,00	216.598,00
Totale fine anno	346.788,42	359.071,00	367.952,00	364.329,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze di preconsuntivo 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Predappio, 13 febbraio 2018

Il Revisore Unico

d. sa Maria Luisa Cantaroni

